

Valvole, ventitré le imprese bresciane alla fiera di Bergamo

Chiude oggi **Industrial Valve Summit** la principale kermesse del settore

OBIETTIVO EXPORT

Si concluderà proprio oggi, alla fiera di Bergamo, **IVS - Industrial Valve Summit** il più importante evento internazionale dedicato alle tecnologie delle valvole industriali e alle soluzioni di flow control. Alla kermesse bergamasca sono state protagoniste anche 23 realtà bresciane, su un numero totale di 420 espositori (+30% rispetto al 2024), provenienti da 20 Paesi.

E già, comunicano gli organizzatori (industrialvalvesummit.com), si preannunciano numeri record. Il layout espositivo della Fiera di Bergamo si è infatti ampliato offrendo due padiglioni aggiuntivi, per un totale di quattro, raggiungendo una superficie di 21.400 mq, superiore alla precedente edizione di circa il 40%. Il programma, articolato su tre intere giornate, ha gettato le basi di una vera e propria settimana delle valvole. Il palinsesto del resto conta 68 appuntamenti (il 30% in più rispetto ai 52 eventi del 2024) tra convegni, tavole rotonde e conferenze, articolate intorno a sei aree tematiche principali: standardizzazione e sviluppo normativo; tecnologie digitali applicate a valvole, attuatori e sistemi di controllo; progettazione delle valvole e materiali per servizi in situazioni estreme; soluzioni avanzate di tenuta per valvole industriali; applicazioni dell'intelligenza artificiale alla progettazione meccanica, alla supply chain e alla produzione; manifattura additiva.

Durante la conferenza inaugurale, inoltre, è stata presentata l'edizione 2026 dell'Osservatorio **IVS-Prometeia** «The Oil & Gas Valve Industry in Italy», realizzato con il contributo dell'Ufficio studi di Confindustria Bergamo, che ha messo a fuoco lo stato del comparto italiano delle valvole industriali.



Tra gli stand. Visitatori a Ivsv

Il settore mantiene stabilmente un valore della produzione al di sopra dei 3 miliardi di euro. Con circa il 38% della produzione europea complessiva (nel 2024, era il 36%), l'Italia - segnatamente con la Lombardia - si conferma leader nel mercato delle valvole per Oil & Gas, superando la Germania (30%) e la Francia.

Il 2024 si è confermato molto favorevole per la filiera, con un terzo incremento consecutivo a doppia cifra delle vendite (+14% vs 2023), sostenuto dal backlog del biennio precedente, e da un deciso miglioramento della redditività. La tendenza è proseguita nel 2025, con investimenti in crescita lungo tutta la filiera e nuove opportunità legate a rinnovabili, nucleare, data center e spazio. Nonostante le tensioni commerciali connesse alle politiche tariffarie Usa, l'export ha mantenuto un profilo espansivo (+5,2% complessivo e +2% negli Usa, che assorbono il 13% dell'export). Più incerto si profila il 2026: il Medio Oriente, che pesa oltre un quarto dell'export tricolore, resta centrale ma molto esposto ai rischi geopolitici. Le tensioni con l'Iran e la chiusura dello Stretto di Hormuz potrebbero incidere su tempi e priorità degli investimenti, con effetti sulla dinamica degli ordinativi.

ANITA LORIANA RONCHI